



**DOMANDE AL DOTT. MICHELE EMILIANO**  
**(Magistrato e Sindaco) nell' incontro al GIORGI del 24 Febbraio 2011**

1. In una recente statistica sui sindaci più amati nei Comuni Italiani, lei occupa il settimo posto. A cosa deve questo grande successo? (**Sardano Davide 2C Gruppo Legali al Sud**)
2. Lei ha svolto per diversi anni l'attività di magistrato e si è impegnato in prima persona a combattere, con le armi della giustizia, la delinquenza nelle sue varie forme. Ora, che è impegnato nell'attività politico-amministrativa, e' cambiata la sua percezione del fenomeno della criminalità organizzata? Di quali armi dispone un sindaco per sconfiggere questo triste fenomeno? (**Bacca Erika 5° IB**)
3. Lei è stato eletto sindaco in una lista di centro-sinistra, mentre suo padre era fascista. A quali discorsi del passato deve la differente ideologia? È da attribuire alla naturale diversità generazionale o ad un atteggiamento di opposizione consapevole? (**Giosa Davide 1AI Gruppo Legali al Sud**)
4. Il suo vestito di magistrato e il suo ruolo di Sindaco, Le permettono un osservatorio privilegiato sull'operato dei dipendenti pubblici, oggetto di diversi attacchi da parte del Ministro Brunetta. Secondo Lei, i dipendenti pubblici meritano di essere considerati fannulloni? Rispettano le regole? Rendono un effettivo servizio pubblico? (**Caforio Giulio Gruppo Legali al Sud**)
5. In Puglia è l'unico Sindaco che sta dando piena attuazione al suo mandato elettorale, ascoltando la gente e operando per una migliore vivibilità della sua Città attraverso uno strumento a volte criticato ingiustamente: Facebook. Lei Sindaco, con oltre 24.000 fans cittadini della sua città, effettua una trasposizione dell'attività governativa su un social network e fa grande rumore perché ai cittadini che Le scrivono, Lei puntualmente risponde. Di contro - notizia del 7 febbraio - i magistrati italiani hanno aperto una pagina su Facebook per dimostrare la serietà della loro attività. Sarà un caso? Lei cosa ne pensa? (**Spinelli Pietro 5FA**)
6. Le rivolgiamo questa domanda chiedendole di risponderci, sia come magistrato, data la sua precedente esemplare carriera, sia come sindaco. L'università di Bari è stata più volte al centro, in questi ultimi anni, di gravi scandali: test e concorsi truccati, esami comprati, nepotismo imperante. Che speranze hanno i giovani onesti in un sistema di questo genere? E, soprattutto, che fine hanno fatto i vari corrotti e corruttori assunti alla vergogna delle cronache? Sono in prigione o continuano, come quasi sempre accade in Italia, a esercitare la loro funzione in ambito universitario (**Branca Carola 5 EB**)
7. Sindaco, la sua città è sede del Politecnico, una tra le più importanti università del Sud. Se uno studente brindisino decidesse di iscriversi, quali vantaggi e quali opportunità avrebbe? (**Cesi Stefano Classe 5 MA**)
8. In qualità di primo cittadino ed amministratore della città di Bari, cosa pensa della ormai probabile prossima riforma di Stato in senso federalista? Quali sono le sue aspettative, in positivo e in negativo? Considerato, inoltre, che, come evidenziato da più coalizioni politiche aumenterà inevitabilmente la pressione tributaria locale in favore dei comuni ed a carico dei cittadini, e vi potrà sempre essere il rischio di cattive amministrazioni, che strumenti avranno i cittadini per difendersi? Sarà sufficiente il giudizio elettorale? (**Ungaro Alessandro 5EA**)
9. Signor Sindaco, forte della Sua esperienza di magistrato, che certamente ha arricchito ed agevolato quella di uomo politico, Le chiedo: "Come viene vissuto il concetto di cittadinanza attiva nella sua città?" (**Lillo Samuele 5IA**)